

On.le Ministero

Industria, Commercio e Artigianato

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

Via Melina, 2

ROMA

Spett.le Sezione

dell'Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

Via Medina, 40

NAPOLI

Relazione tecnica e programma relativo al secondo biennio

di proroga del permesso di ricerca "FOIANO DI VALFORTONE"

nelle province di Avellino, Benevento e Foggia.

Nel primo periodo di proroga del permesso sono stati completati dalla Contrattista TEXAS INSTRUMENTS ITALIA i rilievi sismici di dettaglio programmati; essa ha operato nel mese di Agosto 1971, per 14 giorni, registrando Km 17,8 di linee. E' stata inoltre registrata dalla Contrattista OGS nei mesi di Ottobre e Novembre 1971, per un totale di 17 giorni di lavoro, una linea sperimentale di Km 6,6 con il metodo tridimensionale.

I rilievi sismici eseguiti nel permesso dal 1969 al 1971 (13,5 mesi/equadranti, Km 195 di linee) hanno fornito dati assai scarsi e di difficile interpretazione. Essi hanno permesso comunque di individuare, nell'area racchiusa nel triangolo avven-

SEZIONE IDROCARBURI di NAPOLI	
23 GIU. 1973	
Prot. N.	1899
Sez.	2758 Posiz.

te per vertici Montefalcone di Val Fortore, Castelfranco in Miscano e Cinestra degli Schiavoni, una situazione di possibile alto del substrato calcareo miocenico-cretacico, che rappresenta l'obiettivo della ricerca nel Molise. Tale alto è delimitato da faglie e la sua zona di culmine è all'incrocio delle linee sismiche BEN - 18 e BEN - 11. Su di esso è stato ubicato il sondaggio esplorativo "FOIANO 1".

La parte Nord del permesso risulta invece far parte della sinclinale regionale che attraversa in senso NW - SE tutto il Molise, messa in evidenza sia dalla gravimetria che dal rilievo sismico; in particolare per il permesso Foiano essa è confermata dalla linea BEN - 7; tutta la parte Nord di detta linea presenta dati quasi nulli o molto profondi.

Per le ragioni su esposte tale area viene proposta per la rinuncia nel chiedere la proroga del permesso.

Il sondaggio Foiano è programmato per una profondità di circa 5000 m e per esso è stata chiesta l'autorizzazione a perforare, alla Sezione USMI di Napoli, in data 17.3.1972. Nella stessa epoca, sopralluoghi effettuati nel punto scelto per l'ubicazione e in una vasta area circostante, hanno rivelato l'esistenza di condizioni di stabilità dei terreni molto precarie, che hanno imposto alla nostra Società di affidare l'esecuzione di uno studio geomeccanico dei terreni ad una società specializzata per tali lavori: la STUDIO GEOTECNICO ITALIANO S.R.L., con sede a Milano in Via Mincio 22. Un sopralluogo veniva

effettuato da un esperto della citata Società e da due nostri tecnici, in data 26.3.1972. A conclusione di tale sopralluogo veniva proposta l'esecuzione di 15 sondaggi geognostici, l'esecuzione dei quali è stata affidata alla "PALINDEMA" di Modena.

La prima fase dei lavori per condurre a termine il programma di ricerche geognostiche da effettuare ha richiesto la costruzione di una strada di accesso alla postazione nonché l'esecuzione di un rilievo topografico dettagliato con una decina di sezioni equidistanti e una mappa alla scala 1:1000 con curve di livello aventi l'equidistanza pari a m 2.

Difficoltà in ordine all'occupazione dei terreni, in particolare di quelli con vincoli idrogeologici posti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste, non consentivano di iniziare i lavori per la strada prima del 3.5.1973. Alla data del 30.5.1973 detti lavori si sono conclusi e ai primi di Giugno la "PALINDEMA" ha iniziato il trasporto del materiale di perforazione per la realizzazione dei pozzi geognostici programmati.

Il programma per il II periodo di prova è subordinato all'esito del sondaggio Poiano 1 per il quale sono in corso le operazioni di approntamento della postazione.

Nel caso di risultati incoraggianti si può prevedere una ripresa del rilievo sinuoso e l'esecuzione di un secondo pozzo, per un impegno finanziario globale dell'ordine di un miliardo di lire.

Con osservanza.

S. Donato Mil., 22 giugno 1973

AGIP - ATTIVITA' MINIERARIE
ESPLORAZIONE E PRODUZIONE IDROCARBURI
Il Direttore Generale
Responsabile Direzione Esplorazione
Dr. Dante Saboli

